

## Tutto libri

### Giochi



#### Tavolieri in mostra

**BOLOGNA** - È aperta fino al 6 febbraio, alla Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1, una mostra di «Giochi a stampa in Europa dal XVII al XIX secolo», che riprende, arricchendola, quella tenuta l'anno scorso a Ravenna. Della mostra di Ravenna ha stampato un bellissimo catalogo l'editore Longo; di questa c'è un piccolo ma interessante catalogo (supplemento di «Bologna Incontra» n. 12, dicembre 1985). Appuntamento da non mancare per chi ama la storia dei giochi di tavoliere (dal gioco dell'Oca in giù) e delle carte da gioco. Bologna è importante, in queste storie: bolognese era Giuseppe Maria Mitelli, a Bologna nel 1423 San Bernardino da Siena fece la più famosa e violenta predica contro il vizio del gioco. Appuntamento da non mancare per chi ama le stampe popolari e il folklore. Ma la mostra dovrebbe smuovere le acque nel mondo delle biblioteche e degli archivi, dove molti non sanno quali tesori siano nascosti, di testimonianze sulla vita probata: «Le stanze fumose dell'osteria, i marciapiedi come luoghi della bestemmia, dell'imbroglio e della trasgressione sociale», come scrive (in modo un po' fracassante e forse controproducente) uno dei curatori del nuovo catalogo.

Un nuovo gioco: «Viaggio nel mondo degli animali»

## Casella dopo casella in soccorso del bestiario più raro

**TITOLO:** Viaggio nel mondo degli animali. Editore: Ravensburger, ossia Otto Maier Verlag, Ravensburg (Germania Occidentale). Distributore per l'Italia: Italtrade S.p.A., Milano. Definizione: Gioco di percorso per 2-6 giocatori da 10 a 99 anni. (E dall'1 a 99 anni si smette di giocare? Vecchio discorso, lasciamo perdere).

Gioco eccellente, veste grafica bellissima, confezione da leccarsi i baffi, ma già altre volte abbiamo detto quanto siano bravi gli uomini di Ravensburger. Aggiungiamo un elogio marginale, che può interessare solo i più maniaci fra i nostri lettori. La Ravensburger mette sempre la data del Copyright, e in questo caso è il 1985. E mette sempre il nome degli autori, che in questo caso sono Wolfgang e Ursula Kramer (dunque mordiamoci la lingua: quanto sono bravi gli uomini e le donne di Ravensburger). In questo caso c'è anche il nome del designer: Gerhard Schmid.

Non abbiamo mai creduto alla formula «i fatti separati dalle opinioni». La nostra opinione l'abbiamo detta fin qui, elogiativamente: i fatti dovrebbero consistere in una descrizione delle regole del gioco. Ma *verum ipsum factum*. Le regole di un gioco non si descrivono, si sperimentano, si imparano. E' già abbastanza complicato il libretto di istruzioni, che diventa chiaro solo se uno lo legge vedendo e toccando i materiali contenuti nella scatola: il grande tavoliere, le 72 carte degli animali, i 120 tratti di percorso (frece) in tre colori, i 65 buoni di passaggio, le 36 carte degli imprevisti, le 3 pedine di blocco. Fare un riassunto *de facto* delle regole in astratto sarebbe, appunto, una contraddizione in termini. Ancora una volta vi possiamo dare la nostra opinione: le regole sono chiare, sono semplici, sono



Silografia di Massimo Tirotti (da «Le situazioni della favola», ed. Farnesiana, Piacenza)

nove, sono appassionanti, sono competitive. Ma molti giochi, oltre a un contenuto di regole, hanno anche una spolveratura di immaginazione o di ideologia. Guardate i ragazzi quando giocano a biglie: ogni biglia ha un nome, è un corridore o un guerriero; nella più ridotta delle ipotesi questa biglia sono io e questa biglia sei tu.

Con ipotesi molto più articolate si regge il Subuteo (un gioco importante, su cui ci dovremo intrattenere presto). Ma senza ar-

rivare al Subuteo, guardate i ragazzi quando giocano a biglie con le biglie di plastica, colorate in un emisfero, trasparenti nell'altro: sotto la calotta trasparente c'è la fotografia di un ciclista o di un automobilista, e ciascuno sceglie i propri campioni con criteri di immaginazione o di ideologia molto precisi.

E senza arrivare alle biglie di plastica del giorno d'oggi, c'è qualcuno che si ricorda cosa facevamo ieri?

... quando giocavo sull'orlo / corroso del marciapiede

con i coperchietti / delle aranciate in cui avevamo incastrato / i visi ritagliati del ciclista e facevamo gare / con la schiena dolorante e la pelle seccata / dal cemento.

Questi sono versi di Giancarlo Conti (1928-1983), dal volume postumo *Chiusure gli occhi*, edito dal Comune di Parma, Assessorato alle attività culturali, 1984. Non chiedetele in giro: vi diranno che Conti è un minore, che non vale la pena di leggerlo. Come non vale la pena di giocare a biglie o di pro-

vare questo *Viaggio nel mondo degli animali*. Il quale, appunto, ha una spolveratura di immaginazione e di ideologia. E' patrocinato dal WWF, e l'opuscolo delle istruzioni dice così: «Nel mondo si organizzano spedizioni scientifiche allo scopo di osservare le abitudini e studiare le possibilità di aiutare e salvare le specie animali più minacciate di estinzione. Allo stesso modo i giocatori guidano sul favolare le loro spedizioni attraverso i vari continenti alla ricerca di un determinato numero di animali. Questo gioco vuole destare nei giocatori interesse e comprensione per le specie animali che corrono pericolo di estinzione ecc. ecc.

Opinioni separate dai fatti, siamo duramente contrari a una delle regole di questo gioco, per cui in certe circostanze «il giocatore interessato deve mostrare la sua carta, leggendo ad alta voce le informazioni sulla situazione di quella specie animale e le cause che ne minacciano l'estinzione».

In chiesa coi santi, in taverna col ghottoni, per una persona sensibile sentirsi leggere simili notizie significa trasformare la partita in una novena dei defunti. Ci sono altre occasioni per meditare sullo scempio che l'uomo sta facendo della fauna (e della flora): e delle risorse energetiche. Non basta decidere di chiudere quelle vergogne nazionali che sono certi «giardini zoologici» o quelle maggiori vergogne che sono i «circhi equestri». I fondo, l'amore per gli animali è pur sempre estetico, affettivo, antropomorfizzante, e dunque umanistico, filantropico. Intendiamoci, è già molto schierarsi con Filippo di Edimburgo, e deprecare che durante la guerra delle Falkland qualche siluro abbia potuto colpire l'obiettivo sbagliato, cioè una balena azzurra. Però anche leggere Swift e amare i cavalli non ci porta tanto lontano da Disneyland. E' meglio giocare questo *Viaggio nel mondo degli animali* come se fosse un manuale di zoologia fantastica.

Ma insomma, tutto fa. La spolveratura di immaginazione e di ideologia («riformistica», si dice) di *Viaggio nel mondo degli animali* è pur sempre preferibile ad altre, per esempio a quelle di *Pacifist* da un lato e di *Lotta di classe* dall'altro.

**Giampaolo Dossena**

«Tuttolibri 10 anni»: premi e premiati

## I vincitori del concorso

Dopo la conclusione dello scrutinio abbiamo proceduto all'estrazione del cento premi, fra quanti avevano inviato il tagliando con il voto in tempo utile. Al primo estratto è stata assegnata l'Enciclopedia Bompiani, in venti volumi; poi tutti gli altri premi, in ordine di sorteggio. Libri e dischi saranno inviati per posta a domicilio. Ecco i nomi dei vincitori.

- Enciclopedia Bompiani** (20 volumi)  
1) Carmen Moriotti, Bergamo.  
**Le guide d'Italia** (Gruppo Editoriale Fabbri, 20 volumi)  
2) Saverio Panzarino, Milano.  
**Canaleto** (Electa, 2 volumi)  
3) Michele Poté, Torino.  
**Fronti: alla ricerca del tempo perduto** (Einaudi, 3 volumi)  
4) Marilena Sorato, Torri di Quartesolo (Vicenza).  
**Zingarelli: vocabolario della lingua italiana**; **Boch: dizionario francese/italiano - italiano/francese**; **Ragazzini: dizionario inglese/italiano - italiano/inglese**; **Il Nuovo Atlante Zanichelli** (tutti editi da Zanichelli).  
5) Giovanni Cristani, Verona.  
**La serie completa delle «Garzantine»** (Garzanti, 6 volumi)  
7) Edoardo Calelli, Roma.  
8) Augusta Longoni, Bergamo (Como).  
**Le grandi scoperte** (di Angelo Solmi), **Atlante del mondo romano**; **Atlante dell'antico Egitto** (tutti editi da De Agostini).  
9) Fiorenza Ferioli, Sanremo; 10) Roberto Leoni, Roma; 11) Giuseppina Zucchi, Montagnana (Padova).  
**Storia del cinema di G. Rondolino** (UTET, 3 volumi)  
12) Chiara Puglisi, Pisa; 13) Elena Boriosi, Bologna.  
**Atlante Bompiani**  
14) Maria Luisa Goggi, Sondrio.  
**Manzoni: I promessi sposi**, edizione d'arte illustrata con i disegni di Francesco Coni (Edizioni Paoline).  
15) Giovanna Roveda, Torino.  
**Borges: tutte le opere** (Meridiani Mondadori, 2 volumi)  
16) Aldo Falchi, Piombino (Livorno); 17) Alberto Battaglia, Udine; 18) Piero

- Matteucci, Livorno; 19) Elisabetta Elos, Cerro Tanaro (Asti); 20) Maria Antonietta Rossi, Cremona; 21) Dario Adamo, Cuneo; 22) Bianca Fiorenzola, Brescia; 23) Enrica Tirone, Carrara; 24) Rosanna Saracino, Bari; 25) Giuliano Mondino, Torino; 26) Rinaldo Mezzano, Torino; 27) Adelina Cornaggliotto, Torino; 28) Egitto Malnenti, Trieste; 29) Alessandro Picchi, Como; 30) Anna Maria Iacovelli, Bari; 31) Maria Connis Franceschini, Brescia; 32) Nicola Fusco, Roma; 33) Alberto Deluligi, Genova; 34) Raffaello Amarante, Prossenne; 35) Roberto Quarta, Venezia Mestre; 36) Roberto Gallia, Roma; 37) Alessandro Zileri, Ascoli Piceno; 38) Paolo Penco, Genova; 39) Giorgio Ortari, Roma; 40) Teresa Patuzzi, Torino.  
**Haydn: 6 sinfonie parigine** dirette da Herbert von Karajan, Haendel: 12 concerti grossi - Direttore: Trevor Pinnock (Polygram)  
41) Valeria Olivero, Torino; 42) Daniela Rovelli, Milano; 43) Roberto Saponi, Rimini; 44) Elena Giachi, Ravenna; 45) Landi Zannardi, Torino; 46) Aldo Manetti, Bergamo; 47) Lucia Cappelletti, Firenze; 48) Pietro Tonello, Treviso; 49) Giorgio Crema, Reggio Emilia; 50) Francesco Infantino, Vicenza; 51) Stefano Pignatti, Modena; 52) Paolo Di Buono, Caltanissetta; 53) Angelo Orso, Torino; 54) Isabella Visonà, Genova; 55) Sergio Goggioli, Firenze; 56) Maria Celestina Mazzucco, Susa; 57) Carmela Guarnera Dova, Catania; 58) Emanuela De Geroni, Trento; 59) Giuseppe Marigonda, San Donà di Piave (Venezia); 60) Emilio Ruffinelli, Assisi.

- Mozart: Il flauto magico**. Direttore: H. Von Karajan; **Stravinsky: valzer polche e ouverture**. Direttore: H. Von Karajan (Polygram).  
61) Rodolfo Martani, Governolo (Mantova); 62) Lia Errera, Torino; 63) Alberto Burgos, Udine; 64) Cesare Maimone, Palermo; 65) Merinella Tessisti, Valenza; 66) Pietro Spica, Milano; 67) Ludovico Einaudi, Milano; 68) Vittorio Pallotta, Genova; 69) Doriane Faricelli, Alessandria; 70) Silvia Sanmarco, Sassari; 71) Paola Palmieri, Semipalata (Ancona); 72) Giovanni De Pratti, Avezzano (L'Aquila); 73) Emma Grasso, Napoli; 74)

- Gianfranco Valenzano, Torino; 75) Salvatore Ricciardini, Augusta (Siracusa); 76) Pietro Bertolini, Modena; 77) Roberto Bol, Reggio Emilia; 78) Ivano Giuliano, Casale C. Cerro (Novara); 79) Delfo Freccia, San Zenone (La Spezia); 80) Giustina Schirru, Arezzo. **Bizet: Carmen**. Direttore: H. Von Karajan; **Beethoven: Quartetti per archi**; **Quartetto Melos** (Polygram).  
81) Sergio Buonpadre, Verona; 82) Gaetano Buongiorno, Venezia Mestre; 83) Giovanni Viel, Udine; 84) Gianni Malagnino, Cirié; 85) Enrica Gallino, Torino; 86) Filomena De Santis, Mondugno (Bari); 87) Alessandro Silvestri, Mantova; 88) Nicolo Marelli, Trieste; 89) Alfredo De Cristoforo, Cesenatico (Forlì); 90) Emanuele Ferrantini, Torino; 91) Giampiero Angeletti, Torino; 92) Luciana Coppini, Mantova; 93) Anna Papa, Sassoferato (Ancona); 94) Franco Molteni, Cantù (Como); 95) Maria Colva, Sondrio; 96) Giuseppe Mori, Firenze; 97) Carmelo Bonifacio Malandrino, Benevento; 98) Alma Caldera, Arona; 99) Valentinia De Gasperi, Trieste; 100) Pierino Bettini, Nova Milanese.

### Per i giudizi

Fra quanti hanno aggiunto al voto un giudizio sul libro preferito, abbiamo assegnato altri premi. Al primo la serie completa delle «Garzantine»; agli altri libri e dischi. Ecco i nomi.

**Serie completa delle Garzantine:**  
Nicola Sansonina - Spoleto (Perugia).  
«L'Orchestra sinfonica e il Coro di Torino della Rai (1933-83)» di G. M. Gatti - G. Pugliaro, E. Restagno, F. Righini (edizioni Eri).  
Enzo Alessio, Torre Pellice; Bruno Gentile, Portici (Napoli); Serena Bersani, Bologna; Alessandra Vada, Torino.  
«Scarlatti» di R. Kirkpatrick (Edizioni Eri).  
Luigi Martellini, Fermo (Ascoli Piceno); Gianpiero Spada, Settimo Torinese.  
«Wagner in Italia» di Autori Vari (Edizioni Eri).  
Simona Oprea, Carignano; Lucina Padabini, Colombaro (Brescia).  
«Bellini» di F. Lippmann - M. R. Adamo (Edizioni Eri).  
Emanuela Pavese, Alessandria; Luca Rigoni, Trento.

# FMR, Splendida, Inconsueta, Cosmopolita, Tranquilla



Questa campagna per la promozione di FMR è sponsorizzata da



**Splendida**  
Nel 1986 la più bella rivista del mondo sarà ancora più bella. Invece che in rotativa a 4 colori, verrà raffinatamente stampata su macchina piana a 5 colori e rilegata a filo di refe come i libri più curati.

Questi pregi materiali si sposteranno al fascino degli argomenti, spesso inediti, e allo stile colto e lieve delle presentazioni dovute a scrittori e studiosi fra i più importanti di oggi: Borges, Arbasino, Eco, Manganelli, Octavio Paz, Susan Sontag, André Chastel, Ernst Gombrich, Francis Haskell, John Pope-Hennessy, Jean Starobinski...

Il New York Times ha detto di FMR: «...deliziosamente ricca e sensualmente italiana».

**Inconsueta**  
Nel 1986, FMR sarà ancora più inconsueta, perché presenterà, accanto alle Madonne, le mongolfiere; accanto alle Veneri, le prime locomotive; accanto alle ali tese di un angelo bizantino, quelle del Concordo.

Franco Maria Ricci vuole così rendere omaggio alla misconosciuta bellezza delle «Macchine», che incarnano forse la vera, grande arte del nostro tempo. FMR insegue un suo sapere fatto di arte e scienza, di conoscenza storica e di invenzione letteraria, di eloquenza d'immagini e qualità tipografica.

**Cosmopolita**  
FMR, dopo il successo in Italia e negli Stati Uniti, esce nel 1986 in tutta Europa in tre diverse edizioni: francese, inglese, tedesca. FMR porta nel mondo la qualità e l'eleganza italiana.

**Tranquilla**  
Tonnellate di grigia informazione giornalistica precipitano ogni giorno su di noi. Da questo mondo agitato, e che instancabilmente si ripete, FMR vuole timidamente marcare la sua distanza. Aliena dall'impegno come dal disimpegno, frivola e saggia, FMR si sfoglia con agio, come un prezioso manoscritto miniato che muova pensieri e fantasia.

FMR è un oggetto tranquillo, pensato per pochi che vorremmo fossero molti.

**FMR**  
Abbonamento annuale (con libro dono)

Abbonamento in Italia, L. 75.000.\*  
 Allego assegno intestato a Ricci.  
 Ho versato sul c.c.p. N. 37451200 intestato a Ricci.

nome/indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

cap/città \_\_\_\_\_

\* in Europa L. 95.000. In USA e altri paesi (via aerea), L. 150.000

Spedite a: FMR  
via Durini 19, 20122 Milano

**FMR**  
Per una copia saggio (unire L. 500 in francobolli)

nome/indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

cap/città \_\_\_\_\_

Spedite a: FMR  
via Durini 19, 20122 Milano

**UN LIBRO DONO**  
A chi si abbona inviando questo coupon, United Technologies offre in omaggio un libro di Franco Maria Ricci.

**UNA COPIA SAGGIO**  
Offriamo, a chiunque ne farà richiesta, una copia saggio di FMR. Spedire il coupon e unire L. 500 in francobolli.